

PRESIDENTE DI APINDUSTRIA CONFIMI MANTOVA

Impresa e territorio, il messaggio di fine anno di Francesco Ferrari

MANTOVA Un messaggio che va oltre la ricorrenza del Natale quello condiviso dal presidente di Apindustria Confimi Mantova, **Francesco Ferrari**. «Fare impresa in Italia resta una sfida quotidiana - sottolinea Ferrari -. La pressione fiscale è ancora soffocante e le regole cambiano troppo spesso. Non chiediamo scorciatoie, ma la possibilità di lavorare con certezze: senza margini non si investe e senza investimenti non c'è lavoro». Al centro del messaggio c'è il valore del lavoro, che deve tornare a essere raccontato in modo corretto. «Tropo spesso il lavoro viene descritto come qualcosa da evitare. È

un errore culturale enorme. Il manifatturiero non è il passato, ma la spina dorsale del Paese: nelle nostre aziende ci sono competenze, tecnologia e responsabilità». Un passaggio importante è dedicato al rapporto tra scuola e mondo produttivo. «Molti giovani escono dai percorsi di studio senza strumenti adeguati, mentre le imprese faticano a trovare personale preparato. È una responsabilità condivisa: dobbiamo tornare nelle scuole, fare orientamento vero e raccontare che lavorare è una delle cose più belle che esistano». Ferrari affronta anche il tema della sostenibilità. «Le nostre aziende sono so-

stenibili per natura, prima ancora che per obbligo normativo. Attenzione alle persone, risparmio energetico e legame con il territorio fanno parte del nostro Dna, ma spesso non vengono raccontati». Uno sguardo va infine alla politica, in vista delle elezioni provinciali e delle prossime comunali di Mantova. «La politica tende a cercare consenso nel breve periodo, ma serve una visione di lungo termine. Il Paese reale è fatto di imprese e comunità che meritano di essere ascoltate». Il messaggio si chiude con un augurio: «Che il nuovo anno ci trovi uniti, determinati e orgogliosi del nostro lavoro».



Francesco Ferrari

